



## Regione Lombardia

**DECRETO N° 5319**

**Del 21.05.2010**

Identificativo Atto n. 230

### DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA LOCALE E SICUREZZA

*Oggetto*

ISCRIZIONE NELL' ALBO REGIONALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE SEZIONE REGIONALE DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DENOMINATA "A.R.I. - ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI" AVENTE SEDE IL COMUNE DI MILANO AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 3 DELL' 8 GIUGNO 2001.



Regione Lombardia

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PIANIFICAZIONE DELL'EMERGENZA

**RICHIAMATA** la legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge quadro sul volontariato";

**RICHIAMATA** la legge 225/92 "Istituzione del servizio Nazionale di Protezione Civile";

**VISTA** la l.r. del 22 maggio 2004, n. 16 art. 5 comma 8 e successive integrazioni che istituisce l'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, relativamente alle associazioni e a i Gruppi, suddiviso per competenze professionali e specialità, ed articolato a livello regionale, provinciale e comunale;

**RICHIAMATA** altresì la l.r. 14 febbraio 2008, n. 1 "Legge Regionale sul volontariato" art. 16 comma 2 lett. a) e b) che stabilisce i requisiti necessari al fine dell'iscrizione sia per le associazioni di carattere regionale che per le associazioni di carattere nazionale e, l'art. 17 comma 3 il quale dispone che le associazioni iscritte nel registro regionale devono operare in almeno due province o in almeno tre comunità montane;

**VISTO** il Regolamento Regionale 8 giugno 2001 n. 3, "Regolamento di attuazione dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile";

**VISTA** la domanda presentata in data 16.02.2010 prot. n. Y1.2010.0002328 dall'Associazione denominata "A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani" per l'iscrizione nell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile sezione regionale "Associazioni";

**CONSIDERATO** che la documentazione presentata comprova il possesso dei requisiti di legge e di regolamento per l'iscrizione dell'Associazione "A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani", nella Sezione Regionale nell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile alla sezione Regionale "Associazioni", in quanto la stessa dispone di più sedi operative in Regione Lombardia;

**VISTA** la l.r. 20/08 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

### DECRETA

1. Di iscrivere l'Associazione di Volontariato di Protezione Civile denominata "A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani" avente sede nel Comune di Milano, nell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, alla sezione regionale "Associazioni";



## Regione Lombardia

2. che l'iscrizione comporta per l'Associazione di rispettare il Regolamento Regionale 8 giugno 2001 n. 3, Regolamento di attuazione dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile;
3. È fatto obbligo all'Associazione iscritta di comunicare alla Regione tutti gli elementi che possano in futuro incidere sul presente provvedimento e di richiedere, ove necessario, una modifica del medesimo;
4. L'Associazione è autorizzata ad utilizzare il logo della Protezione Civile sulla base del campione annesso e con le modalità di cui alla D.G.R. n. 37187 del 3 luglio 1998 che si allega in copia;
5. L'uso dell'emblema è vincolato alle condizioni sottoindicate:
  - a) l'emblema autorizzato è fornito in unico esemplare, allegato al presente decreto;
  - b) l'emblema deve essere riprodotto senza modifiche di alcun genere né alla forma, né al colore, né ai rapporti dimensionali fra le parti che lo compongono, né al tipo di caratteri impiegati;
  - c) l'emblema può essere impiegato solo sulla carta intestata dell'Associazione, sugli automezzi di servizio e sul vestiario impiegato in attività di protezione civile, con esclusione di ogni altro impiego;
6. in caso sia segnalato o comprovato un utilizzo improprio, errato e non conforme a quanto sopra prescritto, dell'emblema regionale, si procederà alla revoca dell'autorizzazione concessa all'organizzazione ritenuta responsabile, e alla diffida dall'ulteriore utilizzo, senza necessità di messa in mora o comunicazioni interlocutorie.

IL DIRIGENTE  
Salvatore Barbara